

G 399 - GARA EUROPEA A PROCEDURA RISTRETTA DEMATERIALIZZATA NEL SETTORE DELLA DIFESA E SICUREZZA PER L'ACQUISTO DI DUE BACINI GALLEGGIANTE DA 10.000 T, RELATIVO SOSTEGNO LOGISTICO ED ADEGUAMENTI INFRASTRUTTURALI, PER UN IMPORTO DI € 132.060.000,00 (IVA NON IMPONIBILE).

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DEGLI
ARTT. 94 E SS. DEL D.LGS. 36/2023
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000)**

Il sottoscritt (nome e cognome) _____
 nat a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ in
 qualità di _____
 della società _____,
 munito dei necessari poteri, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazioni od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata

DICHIARAZIONE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. Che l'operatore economico è una _____
 2. che l'amministrazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da nr. _____
 membri, nominati il _____ ed in carica fino a _____, di seguito elencati

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

Al residente del Consiglio di Amministrazione (Nome e Cognome), all'Amministratore Delegato (Nome e Cognome) ed al Direttore Generale (Nome e Cognome) è attribuita la Legale Rappresentanza dell'Impresa. Gli altri consiglieri di Amministrazione sopra elencati sono provi di poteri.

- 2.1. che non vi sono institori nominati ai sensi dell'art. 2203 del c.c. e che sono stati conferiti ai seguenti procuratori – con validità fino a revoca – poteri decisionali, di direzione e/o di rappresentanza di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti così che, per sommatori, possano configurarsi omologhi, se non di spessore superiore a quelli che lo statuto assegna agli amministratori:

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

- 2.2. che il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del testo Unico è:

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

2.3. che i seguenti soggetti ricoprono la carica di Direttore tecnico:

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

2.4. che l'attività sindacale è affidata ad un Consiglio Sindacale Composto da nr. __ membri effettivi e nr. ____, nominati in data __/__/____ ed il cui mandato scadrà cin data __/__/____, di seguito riportati:

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

2.5. che l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 è stato nominato in data __/__/____ con durata _____ del mandato ed è composto come segue:

Nominativo e Carica	Codice Fiscale	Luogo e Data di nascita	Comune di Residenza

3. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione automatica dalla partecipazione alla gara di cui all'art.94 del D.Lgs. nr.36 in data 31/03/2023 ed, in particolare:

- a. ai sensi dell'art.94, comma 1, che nei propri confronti, come nei confronti dei soggetti di cui all'art.94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, riportati ai paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 sopra emarginati non sono state pronunciate condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli artt.416 e 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art.416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art.74 del Testo Unico delle Leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione, dei relativi stati di tossicodipendenza di cui al D.P.R. nr.309 in data 9 ottobre 1990, dall'art.291-quater del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al D.P.R. nr.43 in data 23 gennaio 1973 e dall'art.452-quaterdiecies del Codice Penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art.2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea, del 24 ottobre 2008 [Art.94, comma 1, lettera a];
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli art.317, 318, 319, 319-ter, 319quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'art.2635 del Codice Civile [Art.94, comma 1, lettera b];
 - iii. false comunicazioni sociali di cui agli art.2621 e 2622 del Codice Civile [Art.94, comma 1, lettera c];
 - iv. frode ai sensi dell'art.1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995 [Art.94, comma 1, lettera d];
 - v. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art.94, comma 1, lettera e];

- vi. delitti di cui agli art.648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art.1 del D.Lgs. nr.109 in data 22 giugno 2007 e successive modificazioni [Art.94, comma 1, lettera f];
 - vii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. nr.24 in data 4 marzo 2014 [Art.94, comma 1, lettera g];
 - viii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art.9,4 comma 1, lettera h];
- b. ai sensi dell'art.94, comma 2, che nei propri confronti, come nei confronti dei soggetti di cui all'art.94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, riportati ai paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 sopra emarginati non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D.Lgs. nr.159 in data 6 settembre 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli artt.88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Codice di cui al D.Lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'art.34-bis, commi 6 e 7 del D.Lgs. 159/2011.
- c. ai sensi dell'art.94, comma 5, l'Impresa dichiara che:
- i. non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. nr.231 in data 8 giugno 2001, od ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. nr.81 in data 9 aprile 2008 [Art.94, comma 5, lettera a];
 - ii. ha presentato la certificazione di cui all'art.17 della Legge nr.68 in data 12 marzo 1999, ovvero Dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito nr.81/2008 [Art.94, comma 5, lettera b];
 - iii. in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto od in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) nr.240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) nr.241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, in quanto operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art.46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna di cui al D.Lgs. nr.198 in data 11 aprile 2006, ha prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art.46, osservando i termini previsti dal comma 1 del medesimo art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità [Art.94, comma 5, lettera c];
 - iv. non è stata sottoposta a liquidazione giudiziale o si trova in stato di liquidazione coatta, né è in corso nei suoi confronti un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art.95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. nr.14 in data 12 gennaio 2019, dall'art.186-bis, comma 5, del Regio Decreto nr.267 in data 16 marzo 1942 e dall'art.124 del presente codice. [Art.94 comma 5, lettera d];
 - v. non è stata iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti [Art.94 comma 5, lettera e];
 - vi. non è stata iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione [Art.94 comma 5, lettera f];
- d. ai sensi dell'art.94, comma 6, che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, come individuati nell'allegato 11.10 del D.Lgs. 36/2023. L'Agenzia delle Entrate competente per territorio è la seguente: Direzione

Regionale del _____ — Ufficio _____ Via _____ nr. _____ - 00 _____, telefono: _____ / _____, Fax: _____ / _____ indirizzo e-mail: dr. _____ . _____ @agenziaentrate.it indirizzo email PEC: dr. _____ .gtpec@pce.agenziaentrate.it [Art.94, comma 6].

4. che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione non automatica dalla partecipazione alla gara di cui all'art.95 del D.Lgs. 36/2023 e, in particolare:

- a. ai sensi dell'art.95, comma 1,
 - i. che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla Direttiva 2014/24/ UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 [Art.95, comma 1, lettera a]¹;
 - ii. che l'Impresa con la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'art.16 del D.Lgs. 36/2023 [Art.95, comma 1, lettera b];
 - iii. che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto [Art.95, comma 1, lettera c];
 - iv. che non sussiste l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara [Art.95, comma 1, lettera d];
 - v. che l'Impresa non si è resa colpevole di un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità ai sensi dell'elencazione tassativa di cui all'art.98 [Art.95, comma 1, lettera e], così come meglio precisato al successivo paragrafo 4 della presente dichiarazione;
- b. ai sensi dell'art.95, comma 2, che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, anche considerato il valore dell'appalto.

5. con riferimento alle fattispecie di cui al precedente paragrafo 4, relativamente all'art.95, comma 1, lett. e), l'Impresa, altresì, dichiara ai sensi dell'art.98 del D.Lgs. 36/2023:

- a. di non aver ricevuto alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto [Art.98, comma 3, lettera a];
- b. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione [Art.98, comma 3, lettera b];
- c. di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale [Art.98, comma 3, lettera c];
- d. di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori [Art.98, comma 3, lettera d];
- e. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art.17 della Legge nr.55 in data 19 marzo 1990 [Art.98, comma 3, lettera e];
- f. di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, in qualità di persona offesa, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, i reati previsti e puniti dagli artt.317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art.416-bis.1 del medesimo codice,

¹ Si precisa che non risultano gravi infrazioni, definitivamente accertate, a carico dell'Impresa in materia di salute e sicurezza sul lavoro (come definite nell'allegato I del D.Lgs. 81/2008), nonché analoghe gravi violazioni in materia ambientale

salvo il ricorso ai casi previsti dall'art.4, primo comma, della Legge nr.689 in data 24 novembre 1981 [Art.98, comma 3, lettera f].

- g. che nei confronti dell'Impresa e dei soggetti di cui ai paragrafi 2, 2.1, 2.2., 2.3, 2.4 e 2.5 non è stata contestata la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 dell'art.94;
- h. che nei confronti dell'Impresa e dei soggetti di cui ai paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 e 2.5 non è stata contestata o accertata la commissione di taluno dei seguenti reati:
 - i. abusivo esercizio di una professione ai sensi dell'art.348 del Codice Penale;
 - ii. bancarotta semplice e bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare, ricorso abusivo al credito, di cui agli artt.216, 217, 218 e 220 del Regio Decreto nr.267 in data 16 marzo 1942;
 - iii. reati tributari ai sensi del D.Lgs. nr.74 in data 10 marzo 2000, i delitti societari di cui agli artt.2621 e ss del Codice Civile od i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli artt. da 513 a 517 del Codice Penale;
 - iv. i reati urbanistici di cui all'art.44, comma 1, lettere b) e c), del D.P.R. nr.380 in data 6 giugno 2001, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
 - v. i reati previsti dal D.Lgs. nr.231 in data 8 giugno 2001.